

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA
E SEZIONE PRIMAVERA
IL DOLCE NIDO
VIA NAPOLI,6 ACERRA - NA -

PROTOCOLLO SCOLASTICO - EMERGENZA COVID-19
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Dolce Nido



Premesse

Questo Vademecum intende presentare nel dettaglio l'organizzazione di Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia e le modalità di adeguamento a tutta la normativa specifica formulata per le Scuole, per organizzare l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza.

La situazione pandemica che stiamo vivendo richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto delle prescrizioni sanitarie, senza dimenticare l'importanza della qualità pedagogica delle relazioni.

Come indicato dalle Linee Guida per la Scuola "L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni" (Ministero dell'Istruzione - Piano Scuola 2020/2021 - 26 giugno 2020). Tutte le nuove misure per la prevenzione della diffusione del contagio verranno pertanto inserite nella normale routine della giornata scolastica in modo che, serenamente e sotto forma di gioco, ciascun bambino possa apprendere e interiorizzare tutte le azioni e le esperienze utili alla tutela della salute e al benessere scolastico.

La Scuola Dolce Nido ha messo in atto, in poco tempo, un grande sforzo organizzativo con la forte volontà di "restituire" la Scuola ai bambini come luogo dove relazionarsi, sperimentare e crescere insieme a compagni e insegnanti.

Pre-condizioni e regole

Condizioni per l'ingresso a scuola

La preconditione per la presenza a scuola dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- √ assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C
- √ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- √ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Coloro che presentino sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37.5°C dovranno restare a casa.

In questo senso si sollecita la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

In ogni caso, al momento dell'ingresso, a tutti i bambini e ai loro accompagnatori verrà rilevata la temperatura con un termoscanner.

In presenza di temperatura corporea superiore a 37.5°C del bambino o del suo accompagnatore, sarà negato l'accesso all'Istituto.

Le regole per prevenire la diffusione del contagio

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattico/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per i servizi educativi della fascia 0-6 anni, dove il bisogno di cura e accudimento passa necessariamente attraverso una prossimità fisica, i principi cardine per la tutela della salute e la prevenzione della diffusione del contagio sono:

- dispositivi di protezione (ad uso del personale educativo e scolastico)
- igiene delle mani e sanificazione degli ambienti
- stabilità dei gruppi e delle figure educative
- aerazione frequente dei locali

Gruppo Sezione

Il gruppo sezione: stabilità dei gruppi e delle figure educative

Come riconosciuto dagli esperti che si sono occupati a vario titolo della stesura delle Linee guida per la scuola, nei servizi educativi per l'Infanzia i bambini apprendono e sviluppano la socialità mediante relazioni; la corporeità, la socialità, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita nella fascia 0-6 anni.

Di conseguenza, la prevenzione del contagio da Covid 19 tra i bambini di questa età non si basa sul distanziamento sociale (richiesto invece per i bambini più grandi della Scuola Primaria), ma fa riferimento alla creazione di gruppi stabili che non abbiano interazioni con altri gruppi all'interno della scuola.

Ogni sezione è stata pertanto è organizzata come un "gruppo bolla", stabile durante tutta la permanenza a scuola.

Ogni gruppo avrà uno spazio dedicato, con un'insegnante di riferimento, propri giochi e propri materiali ad uso esclusivo dei bambini appartenenti a quella specifica sezione.

Non saranno previste attività trasversali con interazioni tra bambini appartenenti a gruppi sezione differenti, né l'utilizzo promiscuo di spazi comuni.

Questa organizzazione consentirà di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

All'interno della sezione, l'insegnante organizzerà i bambini in piccoli gruppi di attività, in modo da distribuirli bene in tutto lo spazio a disposizione e guidarli nel percorso educativo.

Le Linee guida per l'anno scolastico non forniscono indicazioni particolari sul rapporto numerico insegnante/bambini né sul rapporto mq/numero di bambini, pertanto rimangono valide le normative già in vigore nel periodo pre Covid per l'organizzazione delle Sezioni Primavera Scuole dell'Infanzia.

La Scuola Dolce Nido ha deciso di contenere il numero di bambini nelle Sezioni dell'Infanzia, mantenendolo al di sotto della capienza standard, proprio per garantire un rientro sereno dei bambini e una gestione ottimale delle nuove indicazioni da parte delle insegnanti e di tutto il personale scolastico.

Il personale educativo

Ogni gruppo sezione avrà la propria insegnante di riferimento.

Nell'organico di Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia è inclusa un'ulteriore figura educativa che avrà funzione di Jolly e, nel rispetto delle dovute precauzioni, potrà andare a supporto delle colleghe di sezione a seconda delle necessità, con tempi e modalità decise dal team di lavoro.

Il personale educativo sarà supportato da personale ausiliario in tutte le situazioni di pertinenza di questa figura.

Momenti della giornata

L'inserimento

Le modalità di inserimento per i nuovi bambini iscritti a Sezione Primavera, e Scuola dell'Infanzia verranno concordate con educatrici e insegnanti di riferimento al momento del colloquio conoscitivo con i genitori.

A uno dei due genitori sarà data la possibilità di stare accanto al/alla

proprio/a bambino/a nei primi momenti dell'ambientamento a scuola, secondo tempi e modalità concordate e rispettose della normativa vigente per la tutela della salute di tutti i bambini frequentanti. Per consentire la presenza del genitore in fase d'ambientamento, si potrà privilegiare l'utilizzo dello spazio all'aperto alternandolo ai momenti di gioco in sezione, per permettere al bambino la graduale familiarità con l'ambiente che frequenterà quotidianamente.

Ingresso e uscita

Come richiesto dalle Linee Guida per la Scuola, gli ingressi e le uscite saranno ad orari scaglionati per evitare assembramenti di adulti in prossimità dell'Istituto. A bambini e adulti verrà rilevata la temperatura corporea; in caso la temperatura del bambino o dell'adulto accompagnatore sia superiore ai 37.5°C, l'accesso non sarà consentito e il bambino dovrà tornare a casa.

Si conferma l'obbligo per i bambini di cambiare le scarpe e tenerne un paio ad uso esclusivo per la scuola. Si chiede che tutti i bambini abbiano uno o due cambi di vestiario personale, da utilizzare in caso di necessità.

Non sarà possibile portare da casa giochi o oggetti personali, se non previo accordo con il personale educativo e nel rispetto delle opportune modalità; tutti gli effetti personali dovranno rimanere chiusi nell'armadietto.

All'interno della scuola verrà posizionata apposita segnaletica orizzontale e verticale che indica i percorsi da seguire in ingresso e uscita e il distanziamento necessario.

Ingressi e uscite dei bambini avverranno ad orari scaglionati e avverranno da ingressi diversi. Al momento dell'uscita, gli adulti attenderanno fuori dalla scuola i bambini, che verranno accompagnati all'esterno dalle insegnanti di sezione.

Il bagno

Ogni sezione avrà un servizio igienico ad uso esclusivo del gruppo classe.

Il pranzo

Ogni gruppo pranzerà nella propria sezione di riferimento, insieme all'insegnante. Il personale del servizio mensa passerà in ogni sezione con il carrello delle vivande e provvederà alla distribuzione del pasto che verrà preparato e servito con le consuete modalità. Prima e dopo il pranzo i tavoli della sezione verranno puliti e igienizzati dal personale scolastico.

Il riposo pomeridiano

Per i bambini di Sezione Primavera, Mini Infanzia e della sezione 3 anni è previsto un momento di riposo pomeridiano.

Anche in questo caso, per evitare l'uso promiscuo di uno spazio comune da parte di bambini di sezioni diverse, la Sezione Primavera/ avrà a disposizione una stanza allestita esclusivamente per il riposo.

Ogni bambino avrà la propria brandina personale; il corredo per la nanna (lenzuolino, copertina, ecc.) sarà a carico della famiglia e inviato a casa per il lavaggio con frequenza regolare.

Servizi di pre e post scuola (per i bambini della Scuola dell'Infanzia)

La Scuola Il Dolce Nido continuerà a garantire i servizi di pre scuola e post scuola con le stesse regole gestionali vigenti per le normali attività scolastiche.

Accesso agli uffici

Nei casi di necessità, l'accesso agli uffici di Segreteria, Amministrazione e Direzione, sarà possibile solo su appuntamento da concordare telefonicamente o via mail.

I genitori che accederanno all'Istituto per pratiche amministrative o colloqui dovranno indossare la mascherina, seguire i percorsi così come indicati dalla segnaletica e rispettare il distanziamento.

Nei limiti del possibile si farà ricorso alla comunicazione a distanza, con espletamento delle pratiche scolastiche tramite canale telematico.

Per quanto riguarda le riunioni o i colloqui con insegnanti ed educatrici, verrà comunicato di volta in volta se l'incontro avverrà in presenza o da remoto.

Spazi ed igiene

Utilizzo degli spazi

L'ambiente della sezione verrà organizzato nel rispetto delle esigenze dei bambini. Gli arredi e i materiali ludico-didattici ad uso esclusivo del gruppo classe, verranno puliti e sanificati secondo la normativa vigente.

Attraverso un impiego funzionale dello spazio e degli arredi si provvederà a garantire distanziamento anche tra bambini della stessa sezione, nello svolgimento dell'attività didattica, anche attraverso il posizionamento di divisori plastici.

L'uso degli spazi comuni sarà contingentato e soggetto a regole organizzative ben precise, per evitare la presenza contemporanea di bambini di sezioni diverse in uno stesso ambiente.

Verrà valorizzato in modo particolare l'uso dello spazio esterno.

Il cortile verrà suddiviso in aree gioco, ciascuna destinata ad una sezione, in modo che anche nel momento di attività all'aperto i bambini possano stare con i propri compagni ma rimanere separati e a distanza di sicurezza da bambini e insegnanti delle altre sezioni.

Igiene personale e dispositivi di protezione

L'uso della mascherina non sarà obbligatorio per i bambini al di sotto dei 6 anni. Per tutto il personale educativo e scolastico vige invece l'obbligo di mascherina (chirurgica o di comunità) per tutto il tempo di permanenza all'interno della scuola. Il personale educativo e ausiliario sarà anche dotato di visiera, in alternativa o in aggiunta alla mascherina e di guanti in nitrile per le situazioni di maggior prossimità e contatto fisico con i bambini (pranzo, assistenza in bagno o cambio pannolino, ecc.)

I dispositivi di protezione saranno smaltiti in appositi contenitori e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Particolare attenzione verrà posta all'igiene delle mani e della persona; il lavaggio e la disinfezione delle mani verrà proposto ai bambini con maggior frequenza, inserendo e riproponendo più volte nella normale routine della giornata scolastica questa importante azione di prevenzione e tutela della salute.

All'ingresso, accanto alle sezioni e in vari punti dell'edificio scolastico verranno collocati dispenser, automatici e non, di gel disinfettanti per la sanificazione delle mani.

Pulizia e igiene degli ambienti

La pulizia e l'igiene degli ambienti sarà affidata al personale ausiliario, adeguatamente formato all'attuazione di tutte le operazioni di igienizzazione quotidiana previste dall'Istituto Superiore della Sanità e raccomandate dal Comitato tecnico Scientifico.

La scuola adotterà un protocollo specifico per la pulizia dei locali scolastici e dei servizi igienici, con utilizzo di detergenti ad azione virucida, autorizzati dal Ministero della Salute.

La pulizia e la sanificazione giornaliera riguarderanno gli arredi e tutte le superfici, comprese quelle toccate più frequentemente; particolare attenzione verrà

rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini, ai materiali utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, che saranno comunque ad uso di un singolo "gruppo" di bambini.

In alcuni casi, gli oggetti di materiale che non si presta ad un'opera di sanificazione (es. libri) potranno essere "quarantati" dopo l'utilizzo secondo specifiche modalità per essere ripresi qualche giorno dopo.

Altro principio fondamentale per l'igiene degli ambienti sarà il frequente e adeguato ricambio dell'aria in tutti i locali della scuola.

Gestione casi sospetti e quarantena

Gestione di casi sospetto di covid-19

1.CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA SOPRA I 37,5° C IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso un bambino sviluppi febbre o sintomi di infezione respiratoria durante la giornata scolastica, si dovrà procedere al suo isolamento.

Il bambino verrà accompagnato in apposita stanza e dotato di mascherina chirurgica, monitorato da personale scolastico.

Si procederà alla rilevazione della temperatura corporea tramite termometro che non prevede contatto.

La scuola contatterà la famiglia per un tempestivo rientro del bambino presso il proprio domicilio.

I genitori o altro adulto che si rechino a scuola per condurre il bambino presso la propria abitazione, dovranno indossare una mascherina chirurgica.

I genitori si confronteranno con il pediatra che potrà valutare la sintomatologia (triage telefonico) e consigliare il percorso sanitario più opportuno.

La scuola provvederà a pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Nei casi di sospetta infezione da SARS-COV-2 il pediatra prescriverà i dovuti esami di approfondimento (tampone) e attiverà le relative segnalazioni agli organi competenti.

Sulla base dell'esito degli accertamenti medici, questi ultimi indicheranno alla scuola come comportarsi in riferimento ai compagni di sezione e all'insegnante. In presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 (tampone positivo):

- si notificherà il caso a scuola;

- verrà avviata l'indagine epidemiologica per stabilire i contatti nella scuola. Il referente scolastico COVID-19 fornirà agli organi competenti l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con lui/lei nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- I contatti stretti individuati con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena e gli stessi organi competenti decideranno la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- la Scuola provvederà alla sanificazione straordinaria della struttura scolastica in tutti i locali frequentati dal bambino risultato positivo; i locali utilizzati dalla persona positiva saranno chiuse fino a completamento della procedura di sanificazione.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripeterà il test a distanza di 2-3 gg.

Il soggetto dovrà comunque restare a casa fino a completa guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

La scuola inoltre attiverà un monitoraggio attento in stretto raccordo con gli organi competenti di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il bambino dovrà stare a casa fino a completa guarigione clinica e potrà rientrare a scuola solo con certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Sulla procedura per la gestione dei casi accertati sono in corso ulteriori approfondimenti da parte delle autorità competenti.

Le famiglie verranno tempestivamente informate su eventuali modifiche o specifiche relative alle azioni da intraprendere in presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2.

2. CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA SOPRA I 37,5° C O SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19 PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

L'alunno dovrà restare a casa. I Genitori dovranno informare il pediatra o medico curante. I Genitori dovranno comunicare alla struttura scolastica l'assenza per motivi di salute. Il pediatra/medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiederà il test diagnostico e comunicherà agli organi competenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvederà al test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiverà per approfondire l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti come descritto precedentemente.

Le procedure sopra indicate verranno attuate anche nel caso in cui l'aumento di temperatura corporea sopra i 37,5°C o la comparsa di sintomi compatibili con COVID-19 riguardi il personale scolastico, docente e non docente.

3. CASO DI NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

Il referente scolastico per il COVID-19 e/o la Coordinatrice dovranno comunicare agli organi competenti se si verifica un numero elevato di assenze improvvisate di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti.

Questi effettueranno un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO POSITIVO

Qualora un bambino e/o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessiteranno di quarantena, a meno di successive valutazioni degli organi competenti in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

5. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi sarà alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dagli organi competenti e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Didattica a distanza

Nel caso in cui gli organi competenti valutino la chiusura della Scuola o parte di essa o nel caso di nuovo lock down decretato dal Governo, le educatrici si impegneranno a mantenere un contatto costante con i bambini attraverso la Didattica a Distanza, con modalità che verranno valutate e decise dal team di lavoro.

Soggetti fragili

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità per motivi di salute saranno valutate in raccordo con gli organi competenti territoriali ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata (dal Protocollo di sicurezza del Ministero della Salute, 6 agosto 2020).

Personale scolastico

La scuola tutela la salute del proprio personale scolastico attraverso le azioni previste dalla normativa:

- fornitura dei dispositivi di protezione individuale
- formazione del personale e monitoraggio degli adempimenti per la prevenzione della diffusione del contagio
- revisione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per i lavoratori)
- sorveglianza sanitaria in collaborazione con il medico competente nominato dalla scuola.

Tutto il personale scolastico è stato informato relativamente alla "Campagna di Screening per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 per il personale scolastico", promossa dal Ministero della Salute per l'effettuazione di test sierologici su base volontaria.

Corresponsabilità scuola-famiglia

Cosa ha fatto la scuola per adeguarsi

La scuola nei mesi di chiusura ha realizzato importanti interventi, con l'obiettivo di adeguarsi alle nuove esigenze dettate dall'emergenza sanitaria e col desiderio di "restituire" la Scuola a tutti i bambini, garantendo la frequenza regolare.

Di seguito alcune delle azioni intraprese:

- Lavori strutturali e riconversione di alcuni spazi già esistenti per l'allestimento nuovi ingressi e suddivisione degli spazi;
- Acquisto di nuovo arredo scolastico e giochi da giardino per la Scuola dell'Infanzia e la sezione primavera
- Riconversione dell'atrio della Scuola per l'organizzazione di uno spazio attrezzato per il servizio di pre e post scuola.
- Spostamento Uffici di Direzione e Amministrativi per lasciare spazio alla scuola
- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per i lavoratori, come richiesto dalla normativa vigente e stesura di protocolli di sicurezza per i lavoratori

Nel rispetto delle Linee Guida per la Scuola, si provvederà inoltre alla formazione di tutto il personale e alla individuazione di un Referente Covid -19 per il monitoraggio costante di tutti i protocolli adottati.

Il patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Le Linee Guida per la Scuola suggeriscono la definizione di un Patto di Corresponsabilità sul tema della prevenzione, come documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola e famiglia condividono e si impegnano a rispettare.

È, in sintesi, un impegno formale e sostanziale tra scuola e famiglia con la finalità di rendere esplicite e condivise le misure adottate per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

La scuola:

si impegna a garantire le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente

- monitora lo stato di salute del personale scolastico e degli alunni.
- identifica il referente scolastico COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire e un suo sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
- provvede ad una adeguata comunicazione delle misure di prevenzione del contagio da COVID-19 alle famiglie e agli operatori scolastici
- controlla, nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, i vari registri scolastici per monitorare i rapporti tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte degli organi di competenza territoriale
- Informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19
- Stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI
- Identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). Tutti gli alunni (bambini) della scuola in quanto minori non restano da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale
- Prevede un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici
- Condivide le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvede alla formazione del personale

I genitori:

- prendono visione e accettano l'organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, educativi e formativi)
- prendono visione e sottoscrivono le misure adottate dalla Scuola per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19
- si assumono la responsabilità individuale del rispetto delle regole a tutela della salute personale, del proprio bambino e della salute degli altri bambini che frequentano la scuola

- si impegnano a sanificare le mani, indossare la mascherina, rispettare la segnaletica e mantenere il distanziamento nelle occasioni in cui accedono all'Istituto
- si impegnano a tenere presso il proprio domicilio il/la bambino/a che abbia temperatura corporea superiore ai 37,5°C o sintomi compatibili al Covid-19 (nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali come nausea/vomito, diarrea, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale)
- inviano tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe
- contattano il pediatra di base/medico curante per la valutazione dei sintomi
- rispettano le indicazioni date dal pediatra di base/medico curante
- comunicano tempestivamente alla Scuola l'esito del tampone, qualora prescritto dal pediatra/medico di base
- comunicano tempestivamente alla Scuola se il/la proprio/a bambino/a risultasse contatto stretto di una persona con confermata infezione da COVID-19
- rispettano i tempi di guarigione dei figli e si impegnano a riprendere la frequenza scolastica solo a completa guarigione clinica e con presentazione del certificato medico rilasciato dal pediatra/medico curante

I contenuti del Patto di Corresponsabilità verranno raccolti in un documento ufficiale che tutte le famiglie dovranno sottoscrivere ad inizio frequenza scuola.